

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 16-03-17 Numero 49

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) E PIANO DELLE PERFORMANCE - PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESE PERSONALE EX ART. 16 D.L. 98/2011.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di marzo alle ore 09:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	A
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 4 assenti n. 1.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2017/2019;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15, in data 28/02/2017, *esecutiva ai sensi di legge*, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 6 in data 30/06/2016, con cui sono stati conferiti i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

DIRIGENTE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
Segretario Comunale	d.ssa Giuliana Appignanesi
Settore "A"	d.ssa Simonetta Biagioli
Settore "B"	Ing. Federico Canullo
Settore "C"	Rag. Rosanna Giannandrea
Settore "D"	Tarcisio Feliziani

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

Art. 169. Piano esecutivo di gestione.

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Visto altresì l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Richiamata la propria deliberazione n.197 del 17/09/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento del sistema di valutazione e premialità del personale;

Ricordato che questo ente, avendo una popolazione oltre a 5.000 abitanti, è tenuto all'approvazione del PEG;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che nel 2016, a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel d.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, la cui struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, ha la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO*	ARTICOLO*

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

☐ Richiamata la propria deliberazione n. 1 in data 05/01/2017, con cui è stata disposta l’approvazione del PEG provvisorio ed assegnate le relative risorse ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione in attesa dell’approvazione del nuovo bilancio di previsione;

☐ Dato atto che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative il Responsabile del Servizio Finanziario di concerto con il Segretario comunale ha predisposto il Piano esecutivo di gestione nel quale sono riuniti organicamente anche il Piano della *performance* ed il Piano dettagliato degli obiettivi, il quale si articola come segue:

- **Piano delle Performance 2017/2019**
- **Assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa**
- **Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati**

Dato atto altresì che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l’assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio e Giunta Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell’amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto di provvedere all’approvazione dell’allegato Piano Esecutivo di Gestione contenente il piano della performance, piano dettagliato degli obiettivi e l’assegnazione ai responsabili di servizio per il conseguimento degli stessi;

Visto l’art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito con legge L. 111/11, ha previsto testualmente quanto segue:

- *“4. ... le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.*
- *5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall’articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza*

pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150... Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo...";

Ritenuto di confermare per il corrente anno la validità dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2015/2017, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 2/3/2015, allegati quale parte integrante all'atto medesimo, elaborati dal Responsabile del Settore B, sulla base delle previsioni di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge finanziaria nazionale 2008 e all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione per il periodo 2017/2019 contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il Piano esecutivo di gestione si articola in:

- **Piano delle Performance 2017/2019**
- **Assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa**
- **Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati**

3) di dare atto che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2017/2019 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

4) di stabilire che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del d.Lgs.

n. 267/2000, devono essere autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da:

- incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- convenzioni/accordi/ecc.;

5) di sottoporre i responsabili di servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

6) di trasmettere il presente provvedimento:

- ai titolari di posizione organizzativa;
- all'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione;

7) Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, per il corrente anno la validità dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2015/2017, secondo le allegate schede relative all'anno 2017, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 2/3/2015, allegati quale parte integrante all'atto medesimo, elaborati dal Responsabile del Settore B2, sulla base delle previsioni di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge finanziaria nazionale 2008 e all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011.

8) Di quantificare per il corrente anno la spesa per l'attuazione dei piani negli stessi importi previsti per l'anno 2015, e cioè:

- ñ Servizio "Gestore trasporti: risparmio previsto euro 3.736,20
- ñ Servizio derattizzazione: risparmio previsto euro 1.900,00

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI POLLENZA
(PROVINCIA DI MACERATA)

**PIANO TRIENNALE (2015/2017) DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE
AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, DI
RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO**

(D.L. 6 luglio 2011 n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011 n. 111)

SCHEDA OBIETTIVO N. 1
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
Anno 2016
DENOMINAZIONE: GESTORE TRASPORTI

SETTORE B2

Responsabile: Ing. Canullo Federico

DESCRIZIONE	Il piano tende a reperire all'interno dell'ente, previo percorso formativo previsto dalla legge, un figura professionale che acquisisca l'idoneità professionale per ricoprire il ruolo di gestore dei trasporti richiesta (attestato di capacità professionale per dirigere l'attività di trasporto di impresa operante nel settore del trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale e in campo internazionale rilasciato in data 22/07/2002 dal Ministero delle infrastrutture e di trasporti – dipartimento dei trasporti terrestri – ufficio provinciale di Ancona)
DURATA	gennaio/dicembre 2017

TIPOLOGIA	Miglioramento: ○ In termini finanziari (risparmio) ○ In termini fisici (servizi resi alla collettività) ○ X In termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 3.736,20

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Il piano tende a reperire all'interno dell'ente, previo percorso formativo previsto dalla legge, un figura professionale che acquisisca l'idoneità professionale per ricoprire il ruolo di gestore dei trasporti richiesta (attestato di capacità professionale per dirigere l'attività di trasporto di impresa operante nel settore del trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale e in campo internazionale rilasciato in data 22/07/2002 dal Ministero delle infrastrutture e di trasporti – dipartimento dei trasporti terrestri – ufficio provinciale di Ancona)

TABELLA RIEPILOGATIVA RISPARMI:
Situazione 2017

€.3.736,20

A) TOTALE SPESA 2017 €. 3.736,20

RISPARMIO PREVISTO €. 3.736,20

Situazione 2017

€. 3.736,20

TOTALE SPESA 2017 €. 3.736,20

RISPARMIO PREVISTO €. 3.736,20

AZIONI NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

N.	DESCRIZIONE	SCADENZA	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DESTINATARI
1	Svolgimento servizio da parte di dipendente in possesso di qualifica professionale responsabile trasporti	annuale	Roberto Del Savio	Utenti servizio trasporti

QUOTA RISPARMIO ATTRIBUITA AL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO:

Per gli anni 2015/2016 le risorse risparmiate e certificate a consuntivo verranno assegnate al fondo per il trattamento accessorio del personale nella misura del 50%. La quota sarà prevista nell'Accordo annuale per l'utilizzo delle risorse nella parte variabile, fondi ex art. 15, comma 1 lett k) del CCNL 01/04/1994.

COMUNE DI POLLENZA
(PROVINCIA DI MACERATA)

**PIANO TRIENNALE (2015/2017) DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE
AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, DI
RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO**

(D.L. 6 luglio 2011 n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011 n. 111)

SCHEDA OBIETTIVO N. 2
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
Anno 2017
DENOMINAZIONE: SERVIZIO DERRATTIZZAZIONE

SETTORE: UTC – B/2

Responsabile: Ing. Federico Canullo

DESCRIZIONE	Servizio derattizzazione territorio comunale mediante ricarica degli erogatori posizionati nelle vie pubbliche e ad esca libera (fognature).
DURATA	Servizio annuale
TIPOLOGIA	Miglioramento: ○ In termini finanziari (risparmio) ○ In termini fisici (servizi resi alla collettività) ○ In termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio <u>accertato</u> pari ad almeno €. 1.900,00 Rispetto alle somme spese negli anni precedenti : €. 1.900,00

QUOTA RISPARMIO ATTRIBUITA AL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO:

Per l'anno 2017 le risorse risparmiate e certificate a consuntivo verranno assegnate al fondo per il trattamento accessorio del personale nella misura de 50 %. La quota sarà prevista nell'Accordo

annuale per l'utilizzo delle risorse anno 2017, nella parte variabile, fondi ex art. 15, comma 1 lett k) del CCNL 01/04/1994.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del _____ :

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del _____ :

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 25-07-17, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 25-07-17, al 09-08-17,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario